



Comunità Parrocchiale del
Centro Storico di Lucca

LA PAROLA TRA NOI

3 settembre 2023

Anno 18 - Numero 44
www.luccatranoi.it

XXII Domenica del Tempo Ordinario
Anno A



ANTIFONA D'INGRESSO

Pietà di me, o Signore,
a te grido tutto il giorno:
tu sei buono, o Signore,
e perdoni,
sei pieno di misericordia con
chi ti invoca. (Sal 85,3.5)

La fatica di seguire il Maestro

Povero Pietro! Ha appena riconosciuto nel falegname di Nazareth il Messia atteso da Israele, e il Signore lo ha appena incaricato di custodire la fede e i fratelli che già fa la prima clamorosa gaffe: vuole insegnare a Dio come si fa il Messia...

Il primo discorso da Papa di Pietro resterà nella storia! Pietro vuole insegnare a Dio come deve salvare il mondo. Abitudine molto diffusa tra noi umani: saperne più di Dio, credere di essere capaci, in fondo, di dirigere l'azienda meglio di Lui. Insegnare a Dio, insomma, come fare per creare un mondo meno ingiusto, meno dolorante, eccetera. La reazione di Gesù verso Pietro è durissima: tu ragioni come il mondo, non sei ancora discepolo, il tuo parlare è demoniaco. Anzi, per la precisione, l'ammonimento di Gesù a Pietro è "passa dietro di me, Satana", cioè segui i miei passi, la mia logica, converti il tuo pensiero demoniaco. Gesù ama Pietro, lo ha appena investito di un compito fondamentale. Eppure lo richiama, lo rimprovera duramente, perché amare significa, talvolta, tirare fuori le unghie, come in questo caso. Pietro, primo Papa, fa la prima di una lunga serie di stupidaggini: dovrà percorrere ancora molta strada, abbandonare il discepolato per diventare, davvero, una "roccia". Pietro, cambia idea, guarda l'amore, non il dolore, resta stupito dalla serietà dell'amore di Dio che non resta sulla barca solo quando tutto va bene, ma che è disposto a mettersi in gioco, a donare tutto! Il discepolo, come il Maestro, è chiamato ad amare fino al perdersi. Prendere la croce e rinnegare se stessi non diventa un autolesionismo misticheggiante, ma una proposta di vita che contraddice la logica mondana dell'autorealizzarsi.



LITURGIA DELLA PAROLA

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

C. Il Dio della speranza, che ci riempi di ogni gioia e pace nella fede per la potenza dello Spirito Santo, sia con tutti voi. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Mettiamoci davanti al Signore con semplicità e sincerità di cuore. Chiediamo perdono per tutte le volte che non abbiamo ispirato il nostro comportamento alla sua Parola, ma abbiamo ricercato noi stessi e la nostra volontà.
(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, che sei pieno di misericordia per chi t'invoca, abbi pietà di noi.

A. **Kyrie eleison**

C. Cristo, che ci inviti a prendere la nostra croce per seguirti, abbi pietà di noi.

A. **Chieste eleison**

C. Signore, che ci chiedi di non conformarci alla mentalità del mondo, abbi pietà di noi.

A. **Kyrie eleison**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen**

GLORIA

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Padre, che guardi con amore ai tuoi figli, ispiraci pensieri secondo il tuo cuore, perché non ci conformiamo alla mentalità di questo mondo, ma, seguendo le orme di Cristo, scegliamo sempre le vie che accrescono la vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...
Amen.

PRIMA LETTURA (Ger 20,7-9)

Dal libro del profeta Geremia

Mi hai sedotto, Signore, e io mi sono lasciato sedurre; mi hai fatto violenza e hai prevalso. Sono diventato oggetto di derisione ogni giorno; ognuno si beffa di me. Quando parlo, devo gridare, devo urlare: «Violenza! Oppressione!».

Così la parola del Signore è diventata per me causa di vergogna e di scherno tutto il giorno.

Mi dicevo: «Non penserò più a lui, non parlerò più nel suo nome!».

Ma nel mio cuore c'era come un fuoco ardente, trattenuto nelle mie ossa; mi sforzavo di contenerlo, ma non potevo.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE (dal Salmo 62)



Ha se - te di te, Si - gno - re, I'a - ni - ma mi - a.

Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua.

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode.



CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo illumini gli occhi del nostro cuore per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

Alleluia.

VANGELO (Mt 16,21-27)

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù cominciò a spiegare ai suoi discepoli che doveva andare a Gerusalemme e soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti e degli scribi, e venire ucciso e risorgere il terzo giorno.

Pietro lo prese in disparte e si mise a rimproverarlo dicendo: «Dio non voglia, Signore; questo non ti accadrà mai». Ma egli, voltandosi, disse a Pietro: «Va' dietro a me, Satana! Tu mi sei di scandalo, perché non pensi secondo Dio, ma secondo gli uomini!».

Allora Gesù disse ai suoi discepoli: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà.

Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?

Perché il Figlio dell'uomo sta per venire nella gloria del Padre suo, con i suoi angeli, e allora renderà a ciascuno secondo le sue azioni».

Parola del Signore.

Lode a te, o Cristo.

Così ti benedirò per tutta la vita:
nel tuo nome alzerò le mie mani.
Come saziato dai cibi migliori,
con labbra gioiose ti loderà la mia bocca.

Quando penso a te che sei stato il mio
aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue
ali. A te si stringe l'anima mia:
la tua destra mi sostiene.

SECONDA LETTURA (Rm 12,1-2)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, vi esorto, per la misericordia di Dio, a offrire i vostri corpi come sacrificio vivente, santo e gradito a Dio; è questo il vostro culto spirituale.

Non conformatevi a questo mondo, ma lasciatevi trasformare rinnovando il vostro modo di pensare, per poter discernere la volontà di Dio, ciò che è buono, a lui gradito e perfetto.

Parola di Dio. Rendiamo grazie a Dio.



PER APRIRCI ALLA PAROLA

La donazione dell'intera esistenza è il filo conduttore della storia di Geremia, di Gesù, di Paolo e del discepolo cristiano secondo le tre tracce offerte dalle pericopi odierne. Questa donazione, che solo «satanicamente» (Mt 16,23) può essere rifiutata perché essa è la «mentalità» e la «volontà» di Dio (Rm 12,2) è innanzitutto presentata nella «confessione» più celebre di Geremia: la voce del profeta fa trasalire per l'amarezza quasi disperata che contiene. Con un'audacissima metafora egli rievoca l'ora decisiva della sua vita, la vocazione. In quel giorno il Signore l'ha «sedotto» (20,7) l'ha trattato con un fascino irrazionale come si seduce un inesperto, un incapace con false promesse (vedi Ger 1,18-19) perché stupidamente acconsente ai piani di chi lo manovra. Rasentando la bestemmia, Geremia accusa Dio di vigliaccheria e di inganno. Il ministero profetico, infatti, gli ha portato solo «obbrobrio e scherno» (v. 8) perché egli deve annunciare sempre e solo disgrazie, proclamare «Violenza! Oppressione!». La tentazione di rinunciare è fortissima, diventa quasi una decisione: «Non penserò..., non parlerò più» (v. 9). Ma la Parola di Dio è un incendio che pervade le ossa e che l'uomo non può placare o spegnere: «Guai a me se non predicassi l'evangelo!» esclama Paolo (1 Cor 9,16). E così il profeta ritorna al suo «martirio» quotidiano consumandosi per quella Parola che lo brucia.

Con l'espressione «da allora Gesù cominciò...» Matteo inizia due grandi parti del suo vangelo: quella che raccoglie in unità il ministero pubblico galilaico di Gesù (4,17 - 16,20) e l'attuale che porta alla donazione totale della passione e della croce. Due sono i protagonisti di quell'ultima sezione, Gesù e i discepoli nel loro cammino verso Gerusalemme. Anche lo schema letterario di questi capitoli rivela questo nesso ponendolo sempre alla luce della croce: agli annunci della passione (16,21; 17,22-23; 20,17-19) si fa succedere un episodio centrato sui discepoli (qui è la tentazione «satanica» di Pietro) a cui si aggiunge un insegnamento destinato ai discepoli che ha per soggetto la rinuncia e il servizio. È quest'ultimo il tema del brano dei vv. 24-27 della pericope evangelica odierna. In esso viene sviluppata una teologia della donazione o «crocifissione» cristiana attraverso tre asserti. Il *primo* (v. 24) ha per tema la croce ed è un invito esplicito ad accettare anche il martirio come Cristo e riflette la situazione della Chiesa di Matteo, perseguitata dal Giudaismo. «A voi è stata data la grazia non solo di credere in lui, ma anche di patire per lui» (Fil 1,29). La *seconda* frase (v. 25) è legata al parallelismo «salvare-perdere», «perdere-trovare». La rinuncia e la donazione non sono fini a se stesse, non sono un puro esercizio ascetico, ma sono orientate verso il «trovare» il «tesoro» del regno (Mt 13,44). Donando tutto si ritrova tutto in una dimensione definitiva. L'*ultima dichiarazione* (v. 26) è costruita su una terminologia di tipo economico («vantaggio», «guadagno», «perdere», «cambio»)

e riprende il tema caro al Cristo della decisione radicale, libera da ogni ostacolo o reticenza. Nessuna realtà, anche la più splendida, può essere equiparata al grande dono della propria persona inserita nel regno di Dio. È questo anche il discorso di Paolo nella dichiarazione iniziale della sezione esortatoria e morale della lettera ai Romani (cc. 12ss). L'unico culto dell'uomo giustificato attraverso la fede è costituito dall'«offerta dei nostri corpi». Il corpo è il centro delle tre reazioni fondamentali che legano l'uomo a Dio, al suo fratello e alle realtà terrestri. La genuina oblazione da presentare a Dio non parte da una sequenza di riti secondo tutte le regole e perfetti: Dio, anzi, rifiuta la compensazione di esercizi cultuali quando non c'è l'atteggiamento religioso globale verificabile nell'esistenza quotidiana e personale. È solo con la donazione dell'intera esistenza che il nostro corpo diventa «tempio dello Spirito Santo» (1 Cor 6,19) nel quale si celebra il perfetto «culto spirituale». E per offrire questa liturgia autentica bisogna operare una scelta. Secondo la visione biblica e giudaica la storia si sviluppa entro due grandi ere, il «secolo presente» e quello avvenire. Il presente è sotto il segno dell'incertezza, della fragilità, del transitorio e del peccato. Cristo con la sua venuta nel mondo ha instaurato il regno del futuro, fatto di speranza, di gioia e di pace. Esso non è ancora pienamente attuato, ma è già reperibile dal credente nel tessuto delle realtà presenti ed effimere ove è racchiuso come in germe. Per donarsi a Dio, afferma Paolo, bisogna non ristagnare nell'inerzia di «questo secolo» (v. 2), ma proiettarsi in una scoperta continua, dinamica ed impegnata del futuro che la volontà di Dio ha già rivelato ed iniziato.

PROFESSIONE DI FEDE *Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, Creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, Generato, non Creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di Lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito santo si è incarnato nel seno della vergine Maria e si è fatto Uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio. Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.*



LITURGIA EUCARISTICA

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo: **Ascoltaci o Signore.**

Per i cristiani, perché siano uniti nell'impegno di custodire il creato, promuovendo la vita e la salute di tutti e tutelando le vittime dell'ingiustizia ambientale e climatica. Preghiamo.

Per i territori dove da tempo la vita è resa impossibile dai conflitti armati, dall'odio e dal razzismo, perché il rifiuto della violenza e l'avvio di una coesistenza giusta e fraterna aprano ad un futuro migliore. Preghiamo.

Per le persone che vivono ai margini della società, in condizioni di vita disumane, perché non siano dimenticate dalle istituzioni e non siano mai considerate scarti. Preghiamo.

Per quanti vivono nella prova, perché si sentano amati dal Signore anche nella sofferenza e sappiano portare la croce imitando Gesù, che ha donato la sua vita per l'umanità. Preghiamo.

Per le parrocchie della nostra città che iniziano un nuovo cammino di comunione, perché lo Spirito Santo apra il cuore di ogni fedele e nessuna comunità si chiuda nei propri confini, ma sappia valorizzare con saggezza e creatività i doni di tutti. Preghiamo.

Pregate, fratelli e sorelle, perché il mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.

PREGHIERA SULLE OFFERTE

L'offerta che ti presentiamo ci ottenga la tua benedizione, o Signore, perché si compia in noi con la potenza del tuo Spirito la salvezza che celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

Amen.

PREFAZIO

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

In alto i nostri cuori.

Sono rivolti al Signore.

Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

È cosa buona e giusta.

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

Osanna nell'alto dei cieli.

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Osanna nell'alto dei cieli.

PREGHIERA EUCARISTICA

Mistero della fede.

Annunziamo la tua morte,

Signore, proclamiamo

la tua risurrezione,

nell'attesa della tua venuta.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo, a te, Dio Padre onnipotente nell'unità dello Spirito Santo ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

RITI DI COMUNIONE

Padre nostro, che sei nei cieli,

sia santificato il tuo nome,

venga il tuo regno,

sia fatta la tua volontà,

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

Liberaci, o Signore, da tutti i mali, concedi la pace ai nostri giorni; e con l'aiuto della tua misericordia, vivremo sempre liberi dal peccato e sicuri da ogni turbamento, nell'attesa che si compia la beata speranza, e venga il nostro Salvatore Gesù Cristo.

Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.

Signore Gesù Cristo, che hai detto ai tuoi apostoli: "Vi lascio la pace, vi do la mia Pace", non guardare ai nostri peccati, ma alla fede della tua Chiesa, e donale unità e pace secondo la tua volontà. Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli. **Amen.**

La pace del Signore sia sempre con voi. **E con il tuo spirito.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi. (2 volte)

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

Ecco l'Agnello di Dio, Ecco colui che toglie i peccati del mondo. Beati gli invitati alla cena dell'Agnello.

O Signore, non sono degno di partecipare alla tua mensa: ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Signore, che ci hai saziati con il pane del cielo, fa' che questo nutrimento del tuo amore rafforzi i nostri cuori e ci spinga a servirti nei nostri fratelli. Per Cristo nostro Signore.

Amen

CONGEDO E BENEDIZIONE FINALE

ESTATE: TEMPO PER PREGARE

Preghiera al "Volto Santo"

S. Giovanni Paolo II

Signore Gesù, crocifisso e risorto, immagine della gloria del Padre, Volto Santo che ci guardi e ci scruti, misericordioso e mite, per chiamarci alla conversione e invitarci alla pienezza dell'amore, noi ti adoriamo e ti benediciamo.

Nel tuo Volto luminoso, apprendiamo come si è amati e come si ama; dove si trova la libertà e la riconciliazione; come si diviene costruttori della pace che da te si irradia e a te conduce.

Nel tuo Volto glorificato impariamo a vincere ogni forma di egoismo, a sperare contro ogni speranza, a scegliere le opere della vita contro le azioni della morte.

Donaci la grazia di porre te al centro della nostra vita; di restare fedeli, tra i rischi e i mutamenti del mondo, alla nostra vocazione cristiana; di annunciare alle genti la potenza della Croce e la parola che salva; di essere vigili e operosi, attenti ai più piccoli dei fratelli; di cogliere i segni della vera liberazione, che in te ha avuto inizio e in te avrà compimento.

Signore, concedi alla tua Chiesa di sostare, come la Vergine Madre, presso la tua Croce gloriosa e presso le croci di tutti gli uomini per recare ad essi consolazione, speranza e conforto.

Lo Spirito che ci hai donato porti a maturazione la tua opera di salvezza, perché tutte le creature, liberate dai vincoli della morte, contemplino nella gloria del Padre il tuo Volto Santo, che splende luminoso nei secoli dei secoli. Amen.



VITA DI COMUNITÀ

DAL CENTRO DI ASCOLTO

Richiesta di generi alimentari

Riso normale e Basmati Zucchero

Fette biscottate Merendine Biscotti

Detergenti per la casa in particolare per piatti e lavatrice

Il Centro di Ascolto riceve su appuntamento chiamando i seguenti numeri 3487608412

Attenzione! Distribuzione generi alimentari tutti i mercoledì e venerdì mattina dalle 10 alle 12. Per informazioni chiamare i numeri *il lunedì e il martedì* 3487608412

Luminara di Santa Croce: proposta per i ragazzi delle elementari e medie.

Nei giorni del campeggio all'Argegna è nata la proposta di partecipare alla Luminara di santa Croce tutti insieme. L'invito è trovarci alle 17,30 nei locali dell'Oratorio di san Leonardo in Borghi, per stare insieme, fare dei giochi e una "ricca e sostanziosa merenda" e poi partecipare alle ore 20,00 alla Luminara partendo da piazza santa Maria.

RACCOLTA DIOCESANA PER L'OPERA DELLA SANTA CROCE

Domenica prossima raccoglieremo le offerte che avranno come finalità quella di dare un sostegno al Centro di riabilitazione di Sharovechka per le vittime della guerra, realizzato dalla Diocesi cattolica ucraina di Kamyanets-Podilskyi.

FACCIAMO FESTA CON... le coppie di **Gabirle Tomei e Silvia Sbragia, Alessandro Biagioni e Isabella Bottoli, Dario Valori e Sara Cagnacci** che con il Sacramento del matrimonio hanno formato una nuova famiglia...

...e con le famiglie di **Penelope Porcari Casarosa, Cortopassi Mina, Biagioni Sofia e Perera Lidamulage Lujann** che con il sacramento del Battesimo sono entrati nella famiglia dei figli di Dio e nella nostra Comunità

RACCOLTA DEL MATERIALE SCOLASTICO

Anche quest'anno ci vogliamo impegnare nella raccolta di materiale scolastico per le famiglie dei ragazzi che vanno a scuola e non hanno la possibilità di fornire il necessario ai loro figli. Raccogliamo quanto serve per la vita scolastica: matite, pennarelli, astucchi, zaini, album, quaderni ecc. insomma tutto quanto serve per la quotidianità di uno studente. Raccogliamo solo materiale nuovo e in ottimo stato, gli scarti no!

Da portare alle messe parrocchiali la domenica. Quanto raccolto verrà come sempre redistribuito a tutti coloro che ne fanno richiesta tramite il Centro di Ascolto. Grazie! I



3 DOMENICA

XXII Domenica del T.O. Ger 20,7-9; Sal 62; Rm 12,1-2; Mt 16,21-27

4 LUNEDÌ S. Rosalia

1Ts 4,13-18; Sal 95; Lc 4,16-20

Ripresa della messa feriale in san Leonardo in Borghi alle 9,00

5 MARTEDÌ S. Teresa di Calcutta

1Ts 5,1-6.9-11; Sal 26; Lc 4,31-37

Apertura del Centro Ascolto Carità parrocchiale dalle ore 10 alle ore 12, locali di san Paolino

6 MERCOLEDÌ S. Magno

Col 1,1-8; Sal 51; Lc 4,38-44

7 GIOVEDÌ S. Grato di Aosta

Col 1,9-14; Sal 97; Lc 5,1-11

Incontro dei genitori del Gruppo santa Maria (III elem) locali di san Paolino ore 21,00

8 VENERDÌ Natività B.V. Maria

Rm 8,28-30; Sal 12; Mt 1,1-16.18-23

Tempo per le confessioni e ascolto dalle ore 17 alle 18 chiesa di san Leonardo in Borghi.

Incontro dei genitori del Gruppo S.Alessandro (IV elementare) locali di san Paolino ore 21,00

9 SABATO S. Pietro Claver

Col 1,21-23; Sal 53; Lc 6,1-5

10 DOMENICA

XXIII Domenica del T.O.

Ez 33,1.7-9; Sal 94; Rm 13,8-10; Mt 18,15-20

Primi incontri per i genitori dei gruppi del Cammino alla Fede

Tutti abbiamo a cuore l'importanza della trasmissione del dono della Fede, dono che abbiamo ricevuto e che siamo chiamati a consegnare alle nuove generazioni. Per questo invito i genitori dei gruppi del Cammino alla Fede ad un primo incontro, secondo il calendario indicato, per proseguire le scelte fatte e consolidare l'impegno condiviso.

Tutti gli incontri si tengono nei locali di san Paolino alle ore 21,00

- Giovedì 7 settembre gruppo Santa Maria (III elementare)
- Venerdì 8 settembre gruppo S. Alessandro (IV elementare)
- Lunedì 11 settembre gruppo S. Leonardo (V elementare -Comunione)
- Martedì 12 settembre gruppo san S.Pierino (I media—Cresima)

Riprende la messa feriale nella chiesa di san Leonardo in Borghi

Dopo la pausa estiva da lunedì 4 settembre riprende la celebrazione della messa alle ore 9,00 nella chiesa di san Leonardo in Borghi, tutti giorni feriali, dal lunedì al sabato.

IL SUONO DELLE CAMPANE PER RICORDARE L'INIZIO DEGLI 80 ANNI DELLA LIBERAZIONE DI LUCCA Lunedì sera, alle ore 21 come avvenne nella vigilia della data della liberazione di Lucca, suoneranno le campane delle nostre chiese in ricordo di quell'evento, avvenuto il 5 settembre 1944. Una data da ricordare e rivivere nel ricordo e nell'emozione di coloro che ci hanno preceduto, anche con il suono delle nostre campane, espressione da sempre di fede a amore per la Città.

LA NOSTRA COMUNITÀ PARROCCHIALE

Con questo sabato 2 settembre, ha preso avvio un nuovo cammino per le nostre comunità di S. Concordio-Pontetetto, dell'Arancio- San Filippo, di S. Vito e del Centro Storico con la costituzione di parroci in solido. Cinque presbiteri (don Piero Ciardella, don Lucio Malanca, don Alessio Barsocchi, don Andrea Cardullo e don Luca Bassetti), insieme a un diacono (Gaetano Cangemi), divideranno la cura e la responsabilità pastorale di tutte queste comunità parrocchiali, invitate a progredire verso l'unità di un cammino comune, nella condivisione dei doni che il Signore ha fatto loro. Riportiamo di seguito la lettera che il vescovo ha inviato alle comunità per dare avvio alla nuova esperienza e preghiamo perché il Signore ci accompagni nel cammino che si aprirà davanti a noi nella disponibilità all'ascolto della sua parola e nella docilità all'azione dello Spirito.

A seguire la lettera dell'Arcivescovo



Al clero e ai fedeli delle parrocchie di
S. Bartolomeo in Silice (Arancio), San Filippo
Centro Storico di Lucca, S. Vito,
S. Concordio in Contrada,
Natività di Maria in Pontetetto

Carissimi,

con il decreto del 12 maggio 2020 ho dato avvio al nuovo assetto territoriale della diocesi, che prevede la costituzione in un'unica comunità parrocchiale delle due Chiese-nella-Città di Lucca e di Viareggio, assetto che andrà progressivamente a regime laddove le necessità lo richiederanno.

Con la morte improvvisa di don Idilio Ruggeri si è manifestata l'esigenza di una parziale attuazione di questo provvedimento per la Chiesa-nella-Città di Lucca, con l'affidamento *in solido* a un gruppo di presbiteri delle Parrocchie del Centro Storico di Lucca, della Natività di Maria in Pontetetto, di San Bartolomeo in Silice (Arancio), di San Concordio in Contrada, di San Filippo e di San Vito.

L'istituto dei parroci *in solido* mi è parso lo strumento più adatto per favorire un percorso di progressiva comunione non solo per le comunità direttamente interessate, ma per l'intera Chiesa-nella-Città di Lucca.

CHIAMATA AD UN NUOVO INIZIO

Comprendo bene che questo passaggio potrà comportare alcuni disagi e incertezze iniziali, con un necessario periodo di assestamento non solo per riorganizzare il vissuto comunitario, ma, ancor più, per quella indispensabile conversione di mentalità che solo la fede nel Signore Gesù e la volontà di seguirlo e servirlo ci possono ottenere, con la disponibilità a lasciare alcune sicurezze del passato.

Credo, d'altra parte, che, superate le difficoltà di una fase iniziale, questo nuovo assetto potrà favorire un notevole progresso per la vita delle singole Parrocchie invitate a mettere i propri doni e le proprie esperienze a servizio l'una dell'altra. In questa logica dello scambio dei doni non solo i presbiteri e il diacono, ma ogni collaboratore pastorale e ogni singolo fedele dovrà sentirsi parte viva di una comunità più grande.

Nell'orizzonte di questo cammino di comunione e condivisione delle risorse, ritengo comunque opportuno specificare alcune responsabilità, indicando per ciascun ambito pastorale il nome di un referente.

Vi comunico pertanto quanto segue:

- Il referente per le questioni amministrative e burocratiche sarà ciascun parroco moderatore, al quale farà riferimento il CPAE della/e rispettiva/e parrocchia/e.
- Il referente per la pastorale delle nuove generazioni (catechesi per l'iniziazione cristiana e pastorale giovanile), da armonizzare e condurre in sintonia con il progetto-quadro diocesano "Otri nuovi", sarà il Rev.do don Luca Bassetti.
- Il referente per la pastorale delle famiglie, ivi inclusi i percorsi per la preparazione al Matrimonio e al Battesimo dei bambini, sarà il Rev.do p. Andrea Cardullo con il diacono Gaetano Cangemi.
- Il referente per la pastorale degli adulti, ivi incluso il catecumenato e la preparazione alla Confermazione, sarà il Rev.do don Alessio Barsocchi, con il diacono Gaetano Cangemi.
- Il referente per la pastorale della carità sarà il Rev.do don Lucio Malanca.
- Il referente per la pastorale della liturgia (gruppi liturgici e cori) sarà il Rev.do don Piero Ciardella.
- Il referente per la pastorale della salute sarà il Rev.do don Piero Ciardella.

LETTERA DEL VESCOVO

Per la nuova comunità parrocchiale sarà necessario costituire quanto prima un unico nuovo Consiglio Pastorale, del quale si dovrà redigere lo statuto. A presiederlo sarà uno qualsiasi dei parroci solidali. Sarà don Lucio Malanca a seguire il processo di questa fase transitoria sino all'atto della costituzione formale dell'organismo.

Per quanto riguarda i Consigli Parrocchiali per gli Affari Economici, nelle due parrocchie di S. Bartolomeo e S. Filippo dovranno essere formalmente ricostituiti, come prevede il Codice di Diritto Canonico a ogni avvicendamento di Parroco. Anche per le altre Parrocchie, nelle quali non cambia la rappresentanza legale, mi pare opportuno, tuttavia, procedere a una nuova ricostituzione dei medesimi organismi, dal momento che il mutato assetto pastorale introduce una novità anche per quanto riguarda l'amministrazione dei beni, nella logica di un utilizzo comunitario, necessariamente più allargato e condiviso, delle strutture e dei beni di proprietà di ogni singola parrocchia.

Affido al Signore e alla vostra preghiera la nascita di questo nuovo soggetto ecclesiale perché questa forma più stretta di responsabilità collegiale faccia progredire la vita cristiana di tutto il popolo di Dio e possa essere un esempio per il cammino di riforma della nostra amata Chiesa di Lucca. Invito tutti a invocare l'aiuto del Signore e a collaborare con entusiasmo e competenza, ricordando che il cammino della propria comunità cristiana dipende da ciascuno dei suoi membri, in quello spirito sinodale e collegiale che Papa Francesco non cessa di indicare come via per il futuro.

Auspico che la costituzione di questo nuovo soggetto ecclesiale favorisca la relazione comunionale anche con le altre parrocchie della Chiesa-nella-città di Lucca, costituendo il fermento per una maggiore collaborazione in tutti gli ambiti pastorali.

Ringrazio quanti hanno lavorato e lavoreranno a questo progetto, assicurando ancora una volta la mia costante attenzione e la mia disponibilità a sostenere con ogni mezzo il cammino comune.

Vi saluto con affetto e di cuore vi benedico.



+Paolo Giulietti

PROGRAMMA DELLA SANTA CROCE 2023

Riportiamo le indicazioni e le disposizioni per la santa Croce 2023

Per tutta l'Arcidiocesi

Domenica 10 settembre Giornata diocesana di preghiera e di carità

Ogni anno, la domenica prima della festa di S. Croce, la Diocesi è invitata a pregare per le necessità dell'ora presente e ad esprimere un gesto di carità destinato a situazioni di emergenza come indicato nella Notificazione dell'Arcivescovo.

Quest'anno le offerte raccolte avranno come finalità quella di dare un sostegno al Centro di riabilitazione di Sharovechka per le vittime della guerra, realizzato dalla Diocesi cattolica ucraina di Kamyanets-Podilskyi.

Martedì 12 - Mercoledì 13 - Giovedì 14 settembre

Nelle Messe e nelle altre forme di preghiera comunitaria si preghi per la nostra Chiesa, per i presbiteri, i diaconi, i religiosi e le religiose, e laici qui residenti o sparsi nel mondo, perché la fede in Gesù il Signore, tramandata dai padri divenga sempre più viva nella continua novità della vita cristiana.

Cura pastorale degli infermi: una particolare attenzione sia rivolta ai fratelli e alle sorelle ammalati.

Suono delle campane: mercoledì 13 alle ore 12.00 suonano le campane a festa come nelle domeniche.

Per Santa Croce a Lucca

La "Festa grande dell'Arcidiocesi" diventa momento di unità della nostra Chiesa, che si manifesta soprattutto nella celebrazione dell'Eucaristia e nelle altre celebrazioni presiedute dall'Arcivescovo in Cattedrale.

ESALTAZIONE DELLA SANTA CROCE

Programma delle celebrazioni

MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE

ore 18.00 Cattedrale: Primi Vespri presieduti da Mons. Arcivescovo.

Servizio musicale della Cappella "S. Cecilia".

ore 19.15 In zona S. Frediano: raduno delle rappresentanze che partecipano nella prima parte della Luminara.

ore 20.00 Sagrato della Basilica di S. Frediano: Preghiera d'inizio della Luminara.

Al termine IN PIAZZA S. Martino davanti alla Cattedrale:

Celebrazione di conclusione e Mottettone.

PROGRAMMA DELLA SANTA CROCE 2023

GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE

ore 8.00-10.30 Cattedrale: celebrazione del sacramento della Penitenza

ore 9.00 Cattedrale: S. Messa

ore 10.00 Cattedrale: Lodi mattutine

ore 10.30 Cattedrale: Celebrazione eucaristica presieduta da Mons. Arcivescovo *Concelebrano i Vicari episcopali, i Canonici della Cattedrale e i Presbiteri diocesani e religiosi che lo desiderano. Servizio musicale della Cappella "S. Cecilia".*

ore 16.00-18.00 Cattedrale: celebrazione del sacramento della Penitenza

ore 17.00 Cattedrale: Secondi Vespri e "stazione" al Volto Santo Presiede S.E.R. Mons. Papias Musengamana, vescovo di Byumba. Servizio musicale della Cappella "S. Cecilia".

ore 18.00 Cattedrale: S. Messa Presiede S.E.R. Mons. Papias Musengamana, vescovo di Byumba. Servizio musicale del Coro "R. Baralli".

Visite turistiche in Cattedrale per Santa Croce libero accesso per tutto il giorno del 13 e 14 settembre.

PARTECIPAZIONE ALLA LUMINARA

Rappresentanze e modalità

Comunità Parrocchiali

Ogni Comunità Parrocchiale e Chiesa-nella-città parteciperà alla "Luminara" con una propria rappresentanza che comprenda membri di ogni parrocchia che la compone. La rappresentanza sfilerà insieme alle Comunità della propria Area Pastorale.

Le parrocchie che fanno parte della Comunità Parrocchiale o della Chiesa-nella-città potranno portare la propria croce parrocchiale con un cartello indicante il nome della parrocchia. I parroci e gli altri sacerdoti, rivestiti di talare e cotta o camice e stola rossa, prenderanno parte alla Luminara con il gruppo della propria Comunità parrocchiale, facendosene animatori per una partecipazione attiva e devota.

Il cero votivo in omaggio al Volto Santo sarà uno per ogni Comunità Parrocchiale e Chiesa-nella-città e nello sfilamento sarà collocato all'inizio del gruppo di rappresentanza.

UNA PROPOSTA MUSICALE PER I PIÙ GIOVANI



GLI OPEN DAYS
SI SVOLGERANNO
SEMPRE DALLE
ORE 16.30 ALLE
ORE 18.30

L'OL Laboratorio Orchestrale Lucchese Fratel Arturo Paoli è un'orchestra per bambini e ragazzi dai 6 ai 16 anni dove si impara a fare musica suonando, da subito, tutti insieme.

Chi si trova in una situazione di fragilità economica potrà accedere gratuitamente, anche alle lezioni, facendone richiesta a Caritas.

VIAREGGIO

VIA MONSIGNOR ENRICO BARTOLETTI, 7

S.ANNA C/O ORATORIO GIOVANNI PAOLO II

VIA F.LLI CERVI, LUCCA

ORATORIO MONTE S. QUIRICO

VIA DELLA CHIESA DI MONTE S. QUIRICO, 348 LUCCA

S.CONCORDIO C/O STANZE PARROCCHIALI

VIA G. GUIDICCIONI, 74

LUCCA CENTRO STORICO

VIA SAN TOMMASO, 17 LUCCA

MAR 12

SETTEMBRE

LUN 18

SETTEMBRE

MER 20

SETTEMBRE

GIO 21

SETTEMBRE

VEN 22

SETTEMBRE

MAR 19

SETTEMBRE

MAR 26

SETTEMBRE

MER 27

SETTEMBRE

GIO 28

SETTEMBRE

VEN 29

SETTEMBRE

VENERDÌ 29 SETTEMBRE ORE 18.30

vi aspettiamo al grande concerto inaugurale dell'anno accademico presso la Chiesa di San Tommaso adiacente alla nostra scuola dove potrai ascoltare i nostri insegnanti suonare.

Per ulteriori informazioni, costi e conoscere gli strumenti che potrai provare in ogni centro inquadra il QR code e resta aggiornato oppure contattaci allo **0583 138 75 42** o scrivici a **info@tempodimusica.lu.it**



LABORATORIO
ORCHESTRALE
LUCCHESE
LOL
FRATEL ARTURO PAOLI

WM
TEMPO
DI MUSICA
Istituto musicale

 **Caritas**
Diocesi di Lucca

Coordinatore Progetto
Prof. Tommaso Valenti

Corsi di formazione
musicale di base
in convenzione
con **Conservatorio
Statale di Musica
Pietro Mascagni**


Istituto Statale
di Musica
Mascagni
Lucca
**CONSERVATORIO
PIETRO
MASCAGNI**

Arcidiocesi di Lucca
Comunità Parrocchiale
del Centro Storico di Lucca
Parroco: don Lucio Malanca
Viceparroco: don Alessio Barsocchi

PER INFORMAZIONI
richiesta di Documenti e
celebrazione di Sacramenti
contattare la segreteria:

P.za S. Pierino 11

tel. 0583 53576

tel. 0583 493187

e-mail:

parrocchia@lucattranoi.it

www.lucattranoi.it

La raccolta del 5 x mille per la nostra parrocchia

Se vuoi anche quest'anno, puoi donare il tuo "5x1000" alla **nostra Parrocchia del Centro Storico**.

Ti indichiamo la Onlus parrocchiale a cui puoi offrire il tuo prezioso aiuto per portare avanti progetti e iniziative a favore dei più deboli e non solo!

Fin da ora.. grazie di cuore!

Indicare nella casella **"SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE A SOSTEGNO DEL VOLONTARIATO E DELLE ALTRE ORGANIZZAZIONI NON LUCRATIVE DI UTILITA' SOCIALE"**, questo codice:

92010210463

SANTE MESSE PARROCCHIALI

Vigiliari

ore 17,30 chiesa di san Frediano

Domenicali e Festive

ore 9,00 chiesa di san Pietro Somaldi

ore 10,30 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 12,00 chiesa di san Frediano (dal 28 maggio sospesa fino a dopo la santa Croce)

ore 18,00 chiesa di santa Maria Forisportam (Santa Maria Bianca)

ore 19,00 chiesa di san Paolino

Feriale

ore 8.00 san Frediano

ore 9,00 san Leonardo in Borghi

ore 18.00 chiesa di san Leonardo in Borghi da lunedì a venerdì

Confessioni in san Leonardo in Borghi venerdì dalle 16,00 alle 18,00

II CANTI DELLA NOSTRA COMUNITÀ

INGRESSO: **TU MI CONOSCI SIGNORE** N.113 LIBRETTO NUOVO; N.114 LIBRETTO VECCHIO

COMUNIONE: **CREDO IN TE SIGNORE** N. 27

CANTO FINALE: **TI SEGUIRÒ** N.113 LIBRETTO VECCHIO; N 112 LIBRETTO NUOVO